

## Parrocchia del Crocifisso



ANNO PASTORALE 2007/2008 N°9- VIA DEL CROCIFISSO, 17 - RIMINI - TEL. 0541 770187

# UN DONO PER TUTTI



Sabato 28 giugno il vescovo Francesco ordinerà tre nuovi sacerdoti, tra i quali anche don Raffaele Masi, che nel corso dell'anno ha prestato servizio come diacono nella nostra parrocchia.

Si tratta di un avvenimento che vogliamo sottolineare, non soltanto per l'importanza che ha in se stesso, ma anche per i legami che si sono creati tra don Raffaele e la nostra comunità.

Prima di lasciare spazio al diretto interessato e ad altre voci della parrocchia, vorrei comunicarvi alcune riflessioni più generali sulla figura del prete, per aiutarci a cogliere ancora meglio il significato di questo evento. Cosa possiamo dire del prete oggi?

Il prete anzitutto è una persona che ha incontrato Gesù e lo ha seguito, alla maniera dei primi discepoli e anche di ogni cristiano che avverte la propria fede come una chiamata del Signore.

Egli ha ricevuto in dono da Dio una vocazione particolare, che lo spinge a consacrarsi totalmente a Lui, per continuare la missione di salvezza di Gesù Cristo, come pastore e guida dei fratelli. La sua vita non gli appartiene, perché l'ha consegnata al Signore, di cui è diventato discepolo, e

agli uomini, a cui è mandato da Cristo.

Il suo modo di vivere non può essere compreso pienamente, se non grazie alla fede, che permette di riconoscere in lui i connotati di Cristo Buon Pastore, che offre la vita per il gregge. Il prete non vive questa missione da solo, ma unito al vescovo e agli altri sacerdoti, per edificare la comunità cristiana nella comunione con la diocesi e la chiesa intera.

Tutto questo, però, egli è chiamato a realizzarlo nella condizione limitata e spesso fragile della sua umanità, per cui la testimonianza che egli rende non risulta sempre limpida e facilmente comprensibile. Nella società attuale, poi, il prete viene considerato più per le sue scelte di vita che sono ritenute controcorrente, che per la testimonianza religiosa che offre.

Per questo egli deve affrontare l'ardua sfida di comunicare Cristo ad un mondo che sembra non avere più interesse per Lui, impegnandosi a manifestarlo anzitutto con la propria vita, prima che con le parole. Essere prete oggi non è facile, ma questo rende ancora più significativa la sua immagine di testimone di Cristo, liberandola da qualsiasi interesse umano. L'augurio che rivolgo a don Raffaele anche a nome della nostra comunità parrocchiale è che possa vivere il suo sacerdozio come un dono grande che riceve da Dio, non solo per lui, ma per tutti.

d. Paolo

## C'ERA UNA VOLTA...UNA VOCAZIONE!!



Cari parrocchiani del Crocifisso, come sapete, si sta avvicinando il gran giorno della mia ordinazione sacerdotale, il giorno in cui compio un passo decisivo per la mia vita. Un passo a cui mi preparo ormai da sette anni... Anzi da molto di più... Ma lasciate che vi racconti una storia!

C'era una volta un bimbo nato e cresciuto nella parrocchia di Miramare, nato e cresciuto in una grande famiglia dove, oltre ai genitori, vivevano otto figli e una nonna anziana.

La storia racconta dell'ultimo figlio, quello un po' ribelle o, come mi definivano, "la pecora nera del gregge". Ma perché poi "pecora nera"? Beh, sentite il seguito...

Il bambino crebbe bello e pacioccoso, non era un genio a scuola, diciamo così, si impegnava. Già il suo temperamento si cominciava a intravedere; un esempio? Pensate che all'età di quattro-cinque anni, scappò dalla scuola materna per incamminarsi da solo verso casa facendo rizzare i capelli sotto il velo della suora! Ma arriviamo all'avvenimento che cambiò la vita al nostro bimbo. All'età di dodici anni salutò la mamma e la sorella che Dio aveva voluto in cielo, perché probabilmente gli mancavano due stelle per rendere la notte bella e luminosa. Riscoprirà più tardi l'importanza di queste due figure nella sua vita. Ma questo distacco non piacque al bambino che cominciò a litigare con il Signore per aver-

glielle portate via. Fu una vera e propria lotta con Dio, fatta di insulti e "mandate a quel paese". Anche il rapporto con i suoi famigliari si logorò parecchio e il bambino si sentiva sempre più lontano da loro e da Dio.

Non gli dispiaceva, perché aveva deciso di non affezionarsi più a nessuno (non ne valeva la pena, tanto poi Dio te li porta via...). E così, con questo spirito, il nostro bambino diventò un ragazzo, continuò a frequentare la scuola, ma sempre senza brillare e si diplomò nel duemila all'Istituto Tecnico Commerciale. A quel punto, al ragazzo si pose una scelta: cosa fare nella sua vita? Lavoro o università?

E Dio, quel Dio che per anni aveva tenuto lontano, che posto aveva in tutto questo?

Era la resa dei conti e il ragazzo non aveva più forze per lottare contro Dio e si arrese aspettando la vendetta del *Dio Supremo e Onnipotente*. Dio rispose quella mattina del 10 settembre 2000, entrando potente nella vita del ragazzo, lo abbracciò e gli disse il suo "ti voglio bene, ti voglio bene così come sei, ti voglio bene proprio perché sei tu!" Il mio cuore si sciolse e si aprì alle sue parole. "Ti voglio bene e te ne ho sempre voluto, anche e soprattutto quando di me non ne volevi sapere. Io ero lì al tuo fianco, ti ho preso in braccio nei momenti in cui la sofferenza e la tristezza ti schiacciavano il cuore e non ti facevano andare avanti, ti rendevano cieco".

Da quel giorno la mia vita cambiò e la tristezza, che mi invadeva il cuore come una sottile nebbia, si dissolse lasciando spazio alla gioia, quella vera, che deriva dallo scoprirsi amati da Dio. Così iniziò anche il mio cammino di discernimento, feci molte esperienze, perché ancora una volta volevo dire la mia sul progetto che Dio aveva su di me fin dall'eternità. Il cammino dell'università iniziò e finì nel giro di un mese, provai a lavorare come ragioniere, ma tutto questo non mi realizzava pienamente.

Fu allora che, insieme al mio padre spirituale, approdai al seminario. Cammino lungo e faticoso ma che mi ha riempito la vita di gioia e di amore.

Una cosa ho capito in questi anni ed è la grazia più grande che chiedo al Signore: essere, per coloro che mi incontrano, riflesso splendente dell'Amore di Dio per tutti gli uomini.

E per questo chiedo anche la vostra preghiera! Un abbraccio fraterno,

Raffa (don)

# Don Raffaele "Tornado" Masi storale giovanile

L'inizio dell'anno pastorale ha portato ai gruppi giovanili della parrocchia una bella "ventata d'aria fresca": il nuovo diacono don Raffaele Masi. Già da subito si è capito che era un tipo "tosto" e in poco tempo è riuscito a inserirsi benissimo in tutti i gruppi... altro che "aria fresca": **un tornado!!!**

Plurivalente, da scout a membro dell'A.C.G., impegnatissimo, don Raffaele si è dato da fare per "svecchiare" e ri-animare noi giovani, a volte trascurati in una parrocchia così grande.

Sentivamo proprio il bisogno di venir affiancati nel nostro cammino da una persona così vicina a noi, così piena di sensibilità e simpatia e, soprattutto, motivato nella sua scelta vocazionale.

Sì, perchè per dei giovani è davvero difficile sentire la fede e la partecipazione attiva alla vita della comunità come una gioia da vivere e non come un dovere da assolvere!!! Grazie anche alla nuova pa

(attentamente seguita da "Raffa") che prevede molti più momenti insieme, sia fra di noi che con la comunità, ci siamo di nuovo sentiti membra integranti e vive della parrocchia.

Quanti campeggi, convivenze, incontri, esperienze abbiamo vissuto con lui in così poco tempo, quante parole, risate, discorsi seri e non... Ora finalmente "Raffone" giunge alla meta tanto attesa, l'ordinazione. Siamo contentissimi e speranzosi che il nostro Vescovo non lo faccia migrare lontano ma ce lo lasci ancora un altro po', anche se lui, per scaramanzia, sta già preparando gli scatoloni per il trasloco. Caro don Raffa, anche da pretino mantieni sempre quello spirito allegro, vivace, creativo, quella capacità di entusiasmarti e far entusiasmare gli altri alle cose, di buttarti a capofitto nelle attività, quella fede vissuta con sicurezza e gioia!!!

Valentina

## SANTIAGO DI COMPOSTELA

### QUOTE PARTECIPAZIONE

(da definire secondo il n° di persone)

**€ 550 con 35 persone iscritte -€ 500 con 45**

**persone iscritte**

Info e prenotazioni tel. 3207433000 Vinicio @mail [tour@lapedivella.com](mailto:tour@lapedivella.com)

Aggiornamenti e programma definitivo sul sito [www.lapedivella.com](http://www.lapedivella.com)

Minimo partecipanti n. 35 - Prenotazioni entro 15/6/08 e/o fino esaurimento posti

*Il programma dettagliato sul volantino disponibile in parrocchia*

**Dal 28/7 al 7/8 2008**

Partenza da Rimini in pullman  
con assistenza a chi va a piedi



dal 9 Giugno in parrocchia  
aiuto compiti e giochi con animatori  
il venerdì' dalle ore 17 alle ore 19..

per i bambini e i ragazzi delle elementari e medie

DAL 12 GIUGNO AL 31 LUGLIO

LABORATORI CREATIVI PER I BAMBINI DELLE ELEMENTARI

il giovedì dalle ore 17 ALLE 19

## Campi estivi 2008

### Campeggio a Poggiorimini dal 15 al 22 Giugno

per i ragazzi di II /III e IV elementare (Quota 135 euro + 5 per iscriz. A.N.S.P.I.)

Vi aspettiamo per vivere insieme fantastiche avventure!!

### Campeggio a Casteldelci dal 6 al 13 Luglio

per i ragazzi di A.C.R. e della Catechesi ( V elementare e medie) (Costo 160 euro)

**NON MANCATE... PERCHE' IL DIVERTIMENTO NON MANCHERA'!!!!**

## ESTATE 2008 CON ILCIRCOLO A.N.S.P.I.

IL CIRCOLO E' APERTO TUTTI I POMERIGGI DALLE ORE 16,30 ALLE 19,00.

LUNEDI', MARTEDI', MERCOLEDI' E GIOVEDI'  
E' APERTO ANCHE LA SERA DALLE ORE 21,00 ALLE 22,30.

DAL 24 GIUGNO AL 29 LUGLIO il Martedì alle ore 21,15 Cinema per bambini.

OGNI MERCOLEDI' ore 21,00 Appuntamento con il **BURRACO**

OGNI GIOVEDI' ore 21

# SPAZIO GIOVANI

### IN OCCASIONE DEGLI EUROPEI DI CALCIO

*il circolo ANSPI  
rimane aperto per...*

## ...TIFARE INSIEME LA NOSTRA NAZIONALE !!!!

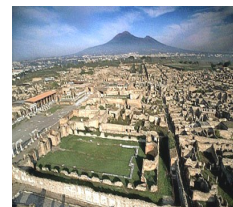
PER GLI APPUNTAMENTI CONSULTARE  
L'ORARIO DELLE PARTITE DELL'ITALIA



## gita a POMPEI

3-4-5 Ottobre 2008

DAL 15 GIUGNO INFORMAZIONI  
IN SEGRETERIA O AL CIRCOLO ANSPI  
SEGUIRA' VOLANTINO CON I DETTAGLI DEL VIAGGIO



## VITA PARROCCHIALE

### SS. MESSE IN PARROCCHIA

Feriali: ore 8 – Venerdì ore 8 - 18

Prefestiva: ore 8 - 18,30 — Festive: ore 8 – 10 – 11,15 – 18,30

nei mesi di Luglio e Agosto S. Messe festive alle ore 8 – 10 – 18,30

Il sabato e la domenica alle ore 18 recita del Santo Rosario.

*La Messa domenicale è l'appuntamento dei fratelli nel "Giorno del Signore":  
partecipare e arrivare in orario è segno di maturità di fede.*

**CONFESSIONI: Sabato ore 14,30 – 16,30**

I sacerdoti sono sempre a disposizione per confessioni e direzione spirituale su appuntamento.  
I malati che desiderano confessarsi lo facciano sapere: i sacerdoti vengono a casa molto volentieri.

### ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i **venerdì**, dalle ore 17 alle 18, prima della Messa, c'è un'ora di adorazione in chiesa.

### HANNO COMINCIATO A FAR PARTE DELLA COMUNITA' CON IL BATTESIMO

Francesco Pio Cacace - Elena Tomasetti - Giovanni Gregorini  
Riccardo Catalano - Nicolò Golfieri - Denis Nikaj

### HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DELL'AMORE

Succi Stefania e Simone Sammaritani

### SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

Urbano Ricci (82) - Rosa Barragato.(82) - Angelina Dadi (87)  
Bianca De Michele (80) - Agostina Corbelli (91)

